

COMUNE DI AULLA

Provincia di MASSA CARRARA

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale n. 27 del 20 dicembre 2024

OGGETTO: Parere dell'Organo di Revisione sulla proposta di deliberazione di Consiglio comunale avente ad oggetto: "RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE AL 31.12.2023 EX ART. 20, C.1 E 2 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 (T.U.S.P.).

La sottoscritta Susanna Ferulli, Revisore del Comune di Aulla (MS) nominato con delibera dell'organo consiliare n. 50 del 30/12/2023, esprime il proprio parere in merito alla proposta di deliberazione del consiglio comunale n. 46 del 11/12/2024 ad oggetto: "RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE POSSEDUTE AL 31.12.2023 EX ART. 20, C.1 E 2 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175 (T.U.S.P.)."

PREMESSA

Costatato che il Testo unico delle società partecipate dispone che l'Ente deve procedere alla razionalizzazione periodica, di cui all'articolo 20, a partire dall'anno 2018 con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2017 (articolo 26, comma 11).

Preso atto dell'obbligo, in capo all'Ente, di adottare un Piano di razionalizzazione delle società partecipate, con il duplice obiettivo di tagliare costi e ridurre il numero delle partecipate sulla base di un'accurata analisi degli assetti societari, da predisporre tenuto conto delle forme organizzative e gestionali presenti sul territorio.

Considerato che l'articolo 20, comma 7, del D.Lgs n. 175/2016 prevede pesanti sanzioni (fino a 500mila euro) per gli Enti locali inadempienti per i quali, anche se investiti del ruolo di "socio pubblico" con intensità tali da non essere suscettibili di influire sugli organismi partecipati, hanno comunque l'obbligo di monitorare le partecipazioni azionarie, anche se di modesta entità.

In ottemperanza ai doveri di controllo che competono oltre che all'Ente locale, in qualità di socio, anche all'Organo di Revisione dell'Ente stesso, nell'esercizio delle funzioni di vigilanza sulla regolarità contabile, quest'ultimo ha accertato, riguardo alla gestione del Piano di razionalizzazione delle partecipate nell'esercizio 2023, la coerenza operativa dell'azione amministrativa del Comune con la cornice normativa del D.Lgs n. 175/2016.

Vista la proposta di deliberazione indicata in oggetto corredata dei relativi allegati A) e B), pervenuta tramite posta elettronica in data 16/12/2024;

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Visto il D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP), e in particolare l'art. 20:

"1.le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

2. I piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, sono adottati ove, in sede di analisi di cui al comma 1, le amministrazioni

pubbliche rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in societarie che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in societarie che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4”;

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono adottati entro il 31 dicembre di ogni anno e sono trasmessi con le modalità di cui all'articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114 e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

VISTO lo schema di deliberazione consiliare di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie corredato dei relativi allegati A) e B) a cui si fa riferimento;

Rilevato che nel piano straordinario della revisione delle società partecipate, approvato con deliberazione consiliare n. 51 del 30/12/2023, veniva disposta la dismissione della partecipazione di:

- CAT spa partecipata per lo 0,21% in liquidazione con concordato preventivo in corso di attuazione con procedura che terminerà presumibilmente il 31/12/2025;

Per quanto riguarda:

- Pallerone 2000 srl partecipata per il 10% e Terme di EQUI spa partecipata per lo 0,63%, dichiarate entrambe fallite, le procedure presumibilmente termineranno entro il 31/12/2025.

Preso atto che le società sopra elencate quindi cesseranno di essere annoverate fra le partecipate del comune solo al termine del 2025 per gli adempimenti amministrativi connessi alla procedura di estinzione (fallimento, concordato preventivo, liquidazione) e che non occorre definire un nuovo piano di razionalizzazione;

Visti i pareri favorevoli di regolarità contabile e di regolarità tecnica resi in data 16/12/2024 ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del TUEL - Dlgs, 267/2000;

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione in oggetto relativa alla ricognizione periodica, di cui all'articolo 20, D.Lgs 175/2016 delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Aulla, dalla quale non emerge la necessità di un nuovo piano di razionalizzazione rispetto a quello approvato, per ultimo, con deliberazione consiliare n.51 del 30/12/2023.

Invita, inoltre, l'Ente a:

- monitorare attentamente e costantemente l'andamento dei costi dei servizi forniti dalle società partecipate, al fine di assicurare l'ottimale contenimento delle spese connesse;
- verificare periodicamente i bilanci delle società partecipate anche attraverso incontri periodici con gli Amministratori e i relativi Organi di Controllo;
- vigilare con massima attenzione l'incidenza delle spese sul bilancio complessivo comunale per le

forniture ricevute, attuando le opportune scelte qualora emergesse un disavanzo in sede di controllo delle gestioni;

- inviare alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti e a tutte le società partecipate copia della deliberazione di Consiglio comunale in questione.

L'Organo di Revisione

Rag. Susanna Ferulli